



COPPA ITALIA MISTA CAMPIONATI ASSOLUTI COPPIE MISTE

Salsomaggiore 28 ottobre - 1 novembre 2016

BOLLETTINO 4

Martedì 1 novembre

Direttore: *Nicola Di Stefano*

Responsabile Layout: *Livia Saibante*
Stampa: *Hassan El Maragi*

Redazione: *Francesca Canali, Alessandro Croci*
Distribuzione: *Gabriele Fornari, Gabriele Grognaudi*



Un girone ha concluso ieri il proprio Campionato. La Finale H è stata vinta da Nuccia e Carlo Bortone, seguiti da Morena D'Agostino - Guido Fiorellino e da Claudio Sartorio - Elisabetta Tonini.

In tutti gli altri gironi, la fine del gioco sarà scandita da 18 smazzate, al termine delle quali inizierà immediatamente la cerimonia di premiazione, a cui vi invitiamo a prendere parte per festeggiare tutti insieme i vincitori sulle note del nostro inno Nazionale.

Ieri Annarita Azzimonti e G. Carlo Zucchini si sono imposti al comando della classifica della Finale A con il 59,23%. I bridgisti milanesi risultano avanti di quasi due punti percentuale alla coppia della Nazionale italiana Mista degli ultimi World Bridge Games: Cristina Golin e Massimo Lanzarotti (57,26%). Giulia Schettino e Roberto Porciani (56,48%) sono al terzo posto di questa classifica virtuale.

Ringraziamo tutti i giocatori che hanno collaborato con entusiasmo con la redazione del bollettino, partecipando ai quiz dichiarativi e condividendo aneddoti, smazzate e consigli tecnici!



10.00	Finale A-B-C-D-E-F-G	18 smazzate
14.00	Premiazione	

Sommaro	
► Diario del Campionato - Canali	Pag. 2
► Premi Coppie Miste/Quiz del giorno	Pag. 3
► Classifiche Finali Barometer	Pag. 4
► Classifica e Vincitori Finale H	Pag. 6
► Articolo: "La Rathaus dei Congressi" - Guglielmi/Canali	Pag. 8
► Risultati quiz del giorno	Pag. 10
► Articolo: "E' meno male che ha ripreso a giocare a bridge" - Croci	Pag. 11
► Articolo: "Sono andato a scuola in sala Cariatidi" - Croci	Pag. 14



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

DIARIO DEL CAMPIONATO

Francesca Canali

LEI NON È ALL'ALTEZZA, SIG. VERSACE...



Guardate cosa succede quando non si legge il bollettino.

Dopo aver vinto la medaglia d'argento nella Coppa Italia Mista (come riportato con tanto di foto dal giornale del Campionato di ieri mattina), il pluricampione mondiale **Alfredo Versace** ed **Emanuela Pramotton** sono entrati nella Finale A del Coppie Miste, specialità di cui peraltro detengono il titolo.

Alla fine di un board in cui gli avversari hanno saputo fermarsi correttamente a un parziale, Alfredo si è complimentato con la signora alla sua destra per la scelta tecnica di fidarsi della dichiarazione del proprio compagno. L'Azzurro ne ha approfittato per punzecchiare la sua partner: "vedi Emanuela? Anche tu dovresti fare come la Signora e fidarti un po' di più di me!"

A quel punto è scattata la solidarietà femminile. L'avversaria ha riaperto lo sportellino e da sotto il sipario ha redarguito Alfredo: "se la Signorina non si fida, evidentemente è perché lei non è un compagno di Bridge solido!"

CHE EMOZIONE TORNARE QUI!



Gianmarco Giubilo era nella Nazionale under 21 che quest'estate, qui a Salsomaggiore, ha vinto il titolo mondiale. Dopo due mesi e mezzo, l'Azzurro è tornato al Palazzo dei Congressi per partecipare al Campionato a Coppie Miste. "Dopo quella vittoria la mia vita è cambiata" ha dichiarato

Gianmarco. "È come se mi sentissi più leggero. Una vera figata!"

BUON COMPLEANNO!

Tanti auguri a Patrizia Montobbio, che oggi festeggia il suo Compleanno

DIRETTAMENTE DALLA GRANDE MELA



*Start spreading the news
I am leaving today
I want to be
a part of it
Salso, Salso...*

*Diffondete la notizia
parto oggi stesso
voglio essere parte
di questa città
Salso, Salso...*

Margie Cole (nella foto con Leonardo Fruscoloni) abita a New York. La settimana scorsa ha lasciato la Grande Mela e attraversato l'Oceano apposta per partecipare al nostro Campionato.

Entusiasta di questa esperienza, ha lasciato a tutti gli amici conosciuti in Italia questo saluto:

*My amazing teacher, Leonardo Fruscoloni, invited me to come play in this incredible high level event.
The experience has been phenomenal.
The players ~~are~~ have been warm and inviting.
The event has been so well organized and runs so effortlessly and smoothly.
And the area that we play in is so elegant and grand.
My experience playing in Italy has been extremely positive*

Il mio fantastico insegnante, Leonardo Fruscoloni, mi ha invitata a venire a giocare in questo incredibile evento di alto livello. L'esperienza è stata fenomenale. I giocatori sono stati calorosi e molto ospitali.

L'evento è stato organizzato talmente bene che tutto procede liscio come l'olio!

La sala in cui abbiamo giocato è così elegante e spaziosa!

La mia esperienza di gioco in Italia è stata estremamente positiva.



Premi

Coppie Miste

FINALE A					
1° Medaglie d'Oro		2° Medaglie d'Argento		3° Medaglie di Bronzo	
4° Coppe FIGB		5° Coppe FIGB		6° Coppe FIGB	

FINALI B C D E F G H					
1° Coppe FIGB		2° Coppe FIGB		3° Coppe FIGB	
per ciascun girone					

I premi potranno essere ritirati dai vincitori **esclusivamente** durante le cerimonie di premiazione



Quiz del giorno

Le risposte a pagina 10

K 6	10	A Q 9 6 2	K Q 8 6 4

Mitchell N/S in zona

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	1♠	4♥	1♦ ?



Classifiche Finali Barometer

FINALE A

1°	Zucchini G.Carlo	- Azzimonti Annarita	59,23
2°	Golin Cristina	- Lanzarotti Massimo	57,26
3°	Porciani Roberto	- Schettino Giulia	56,48
4°	Bassi Barbara	- Cinelli Marco	55,50
5°	Pramotton Emanuela	- Versace Alfredo	53,53
6°	Marzi Floriana	- Vitale Riccardo	53,52
7°	Cattani Alessandra	- Stabile Sergio	53,28
8°	Percario Giacomo	- Salvato Michela	52,88
9°	Lo Cascio Carlo	- Marzano Rita	52,58
10°	Gerli Aldo Giovanni	- Licursi Anna	52,53
11°	Astore Giancarlo	- Venini Luisa	52,23
12°	Crupi Titto Domenico	- Arnone Marcella	52,10
13°	Donati Giovanni	- Ruscalla Elena	52,09
14°	De Vincenzo Massimo	- Martellini Silvia	51,17
15°	Cima Leonardo	- Dessi Barbara	50,74
16°	Catella Enrico	- Monaco Anna	50,44
17°	Baroni Irene	- Fornaciari Ezio	50,34
18°	Guaraldi Andrea	- Pezzuoli M.Ludovica	50,21
19°	Abate Mario	- Uglietti Alessandra	50,10
20°	Di Martino Tiziana	- Pavoletti Alessandro	49,17
21°	Duboin Eleonora Marzulli	- Presti Matteo	49,16
22°	Castignani Claudia	- Montiguarnieri Francesco	48,95
23°	Colonna Ornella Ligambi	- Ligambi Luigi	48,45
24°	Chizzoli Paolo	- Tagliaferri Vera	48,44
25°	Bernabei Giusy	- Della Seta Livio	48,39
26°	Mele Gaetano	- Tamburelli Rosa Maria	47,93
27°	Sconocchia Paolo	- Tonti Daniela	47,81
28°	Ferrari Patrizia	- Anceschi Vittorio	47,73
29°	Ghia Fulvia	- Pasquinucci Sandro	47,14
30°	Totaro Carlo	- Totaro Maria Pia	46,46
31°	Piscitelli Francesca	- Sabbatini Stefano	43,67
32°	Garofalo Fulvia	- Mauri Giorgio	42,18
33°	Berti M.Letizia	- Salvadori Paolo	41,92
34°	Guermani Federico	- Nurisio Deborah	38,88

FINALE B

1°	Hugony Fabrizio	- Resnati Roberta	61,07
2°	Marinoni Pier Andrea	- Romano Elisa	59,89
3°	Nostro Giovanni	- Arcovito Mariagrazia	55,56
4°	Pagani Giuseppe	- Rampini Mariella	54,70
5°	Bozzo Anna	- Guglielmi Enrico	54,65
6°	Chavarria Kaifmann Margherita	- Gandoglia Alessandro	53,19
7°	Chiaretto Alessandra	- Schileo Nicola	52,59
8°	Benassi Enrico	- Colamartino Franca	52,54
9°	Devoto Sergio	- Lucchesi Sandra	51,58
10°	Cedolin Franco	- Vianello Francesca	51,21
11°	Federico Rita	- Murgia Francesco	51,16
12°	Cloro Enrico	- Piva Simonetta	50,99
13°	Bonanomi Ines	- Boschini Piero Roberto	50,81
14°	Ghioris Pierluigi	- Artioli Nadia	50,60
15°	Manzano Alida	- Muricchio Enrico	49,74
16°	Cervini Giuseppe	- Vermiglio Fabiana	48,25
17°	Grillo Alberto	- Pistoni Liana	48,16
18°	Gentili Patrizia	- Grimaldi Federico Alfassio	47,77
19°	Murolo Massimo	- Polimeni Maria Bosco	47,30
20°	Tambascia Maritza	- Valente Giulio	47,09
21°	Franco Arturo	- Tidone Laura	46,88
22°	Cannavale Paola	- Magnani Carlo	46,81
23°	Battistini Brunella	- Soglia Roberto	46,34
24°	Cupellini Carla	- Grassi Maurizio	45,68
25°	Stoppini Francesca	- Terigi Claudio	39,65
26°	Cortese Maria Rosaria	- Galli Enrico	35,82

FINALE C

1°	Buratti Andrea	- Aghemo Monica	62,34
2°	Dessy Ghelli Oriella	- Giove Paolo	59,44
3°	Basile Desiree	- Giordano Riccardo	57,10
4°	Paoluzi Simonetta	- Savelli Lorenzo	56,46
5°	Cane Mimmo	- Lavrano Monica	55,68
6°	Cecere Amedeo	- Amici Patrizia	54,17
7°	Melli Antonio	- Toracca Sandra Giordano	53,52
8°	Clair Paolo	- Arslan Carla Pagnini	52,96
9°	Carnicelli Francesca	- Failla Giuseppe	52,63
10°	Censi Roberta	- Fiore Andrea	51,41
11°	Cittadini Paolo	- Cattani Diana	51,40
12°	La Torre Rocco	- Urbani Alessandra	51,28
13°	Picone Davide	- Sculli Valeria	50,93
14°	Mieti Renzo	- Treossi Annarita	50,85
15°	Costa Margherita	- De Leo Francesco	50,36
16°	Marino Leonardo	- Pisani Rosanna Goffredi	50,05
17°	Baita Maria Chantal	- Genova Giovanni	49,71
18°	Mantica Laura Vergnano	- Mantica Roberto	45,84
19°	Rugginenti Antonella	- Sorrentino Paolo	45,54
20°	Boscarino Riccardo	- Zancan Valentina	45,27
21°	Di Febo Tiziano	- Piccioni Giovanna	44,78
22°	Salvanelli Danila	- Villani Claudio	43,89
23°	Belli Cristina	- Scarsella Maurizio	43,30
24°	Comirato Paolo	- Dal Ben Teresa	41,38
25°	Botta Chiara	- Buzzanca Antonio	40,44
26°	Mengarelli Franco	- Tiribelli Rosanna	39,28



**FINALE D**

1°	Crezzini Luciano	-	Mirolli Maura	62,14
2°	Bellini Massimo	-	Mainoldi Monica	58,55
3°	Della Seta Umberto	-	Mercuriali Marcella	53,85
4°	Giannini Silvia	-	Tanzi Emanuele	53,60
5°	Ceci Corrado	-	Ceci Natalia	52,78
6°	Cocca Velia	-	Locatelli Bruno	51,89
7°	Gilio Faustino	-	Maccioni Elisabetta	51,84
8°	Borzi Viola	-	Borzi Giuseppe	51,50
9°	Baggiani Carla	-	Bartoli Piero	51,09
10°	Balbi Gianni	-	Zago Serenina	50,80
11°	Raiteri Tiziana	-	Trinci Sergio	50,53
12°	Fenzo Oscar	-	Frollo Giusi	50,34
13°	Corsico Piccolino Claudio	-	Garbosi Nicoletta	50,28
14°	Gianardi Carla	-	Vinci Francesco Saverio	49,79
15°	Lotti Piera	-	Lotti Roberto	48,95
16°	Uggeri Paolo	-	Gentili Luigina	48,41
17°	Fossi Niccolò	-	Taccetti Carla	48,23
18°	Olimi Paola	-	Pattoso Marco	47,43
19°	Colombo Gloria Brugnoli	-	Garbosi Franco	47,24
20°	Olivieri Gabriella	-	Zaleski Roman	46,89
21°	Cutelli Angela	-	Zolzettich Giuseppe	46,78
22°	Ferramosca Francesco	-	Lanzotti Lodovica Barbiero	45,43
23°	Battaglia Lelio	-	Andrini Lucia	45,03
24°	Nencini Giancarlo	-	Zanieri Margherita	44,06
25°	Alzati Eugenio	-	Soresini Antonella	43,07

FINALE E

1°	Cherubin Norberto	-	Cimmino Piera	61,75
2°	Mancini Remo	-	Tognetti Gabriella	59,33
3°	Baldi Matteo	-	Gemignani Manuela	58,42
4°	Dalli Cardillo Alessandra	-	Garghentini Cesare	56,56
5°	Lazzaroni Vincenzo	-	Piccioni Rosella	55,61
6°	Delle Cave Ottavia	-	Matteucci Bruno	55,45
7°	Cuccurullo Andrea	-	Taviani Paola Cavallucci	53,51
8°	Fruscoloni Leonardo	-	Cole Margie	52,72
9°	Garbosi Giovanni	-	Olivieri Olivia	52,24
10°	Bau Giuseppe	-	Gatteschi Fulvia	51,69
11°	Belli Giuseppe	-	Giuliano Consuelo	51,26
12°	Mazzarone Francesca	-	Viggiano Filippo	50,12
13°	Parelli Mirella Maria	-	Smorto Domenico	49,40
14°	Biondi Paola	-	Gaddi Camillo	48,85
15°	Cerocchi Roberto	-	De Lucia Annalisa	48,58
16°	Cipriani Stella	-	Moritsch Massimo	48,03
17°	Checchi Cinzia	-	Pipola Giuseppe	47,64
18°	Devoto Rosa	-	Villa Antonio	47,54
19°	Degli Albizzi Giovanna	-	Vivarelli Colonna Giovanni	46,94
20°	Piasini Antonio	-	Toscano Santa	46,79
21°	Mulas Alessandra	-	Spanu Carlo	45,99
22°	De Leo Arcangelo	-	Preve Mietta	44,74
23°	Lerda Giancarlo	-	Saglietti Wilma	43,50
24°	Folchini Alessandro	-	Tessarò Graziella	42,58
25°	Curro Maria Letizia	-	D'Alessandro Vito	41,12
26°	Bulletti Fernanda	-	Prayer Stefano	39,03

FINALE F

1°	Mangini Pietro	-	Passalacqua Marilena	61,24
2°	Bellussi Luca	-	Gasparini Elisabetta	59,30
3°	Mofakhami Shahla	-	Odello Giorgio	59,27
4°	Cusati Yvan	-	Fornari Luciana	56,20
5°	Boninsegna Paolo	-	Gamberucci M.Cristina	56,18
6°	Mele Nicola	-	Portuese Adriana Zanoni	54,55
7°	Cafiero Maurizio	-	Viola Giuliana	53,23
8°	Bevilacqua Pamela	-	Forlano Luigi	52,31
9°	De Lerma Giorgio	-	Zoli Silvia	52,27
10°	Alfani Gabriella	-	Arcieri Pio	52,00
11°	Busi Elda	-	Torriani Mario	51,62
12°	Fabrizi Fabrizio	-	Moscardi Mariangela	51,04
13°	Forni Costanza	-	Polledro Roberto	49,30
14°	Di Francesco Antonella	-	Giubilo Valerio	49,01
15°	De Nicola Gabriella	-	Foltz Bruno	47,36
16°	Fiaschi Sabrina	-	Fiaschi Andrea	47,35
17°	Iachella Giovanna	-	Corallo Giuseppe	47,04
18°	Darui Lara	-	Masoero Franco	46,83
19°	Patemesi Debora	-	Viotto Jacopo	46,76
20°	Baldassin Daniela	-	Casadei Loris	46,57
21°	Cordaro Marco	-	Marcelli Cristina	46,44
22°	Ghezzi Paola	-	La Novara Vincenzo	46,08
23°	Rolla Daniela	-	Airoldi Giancesare	43,83
24°	Di Bartolo Vittorio	-	Rossi Cinzia	43,48
25°	Ghinolfi Oscar	-	Pasta Marilena Boschi	43,04
26°	Guerra Alfredo	-	Panelli Daniela	37,70

FINALE G

1°	Casale Stefania Dani	-	Del Castillo Gaetano	60,23
2°	Mandelli Massimo	-	Mariani Angelica	59,36
3°	Maltoni Vera	-	Morelli Marco	57,19
4°	Giubilo Gianmarco	-	Martellini Chiara	56,88
5°	Baietto Laura	-	Baietto Alberto	55,78
6°	Cammarata Michele	-	Matteoli Simona	55,72
7°	Sabbadini Stelio	-	Sabbadini Flora	52,55
8°	De Brisis Isabelle	-	Mantineo Emanuele	52,53
9°	Colucci Gabriella	-	Griffoni Andrea	52,21
10°	Lucchesi Giovanni	-	Michelotti Raffaella	52,07
11°	Ferro Giovanni	-	Rebella Brunella	51,67
12°	Paolasini Sergio	-	Ventura Paola	51,62
13°	Di Bella Loredana	-	Deprati Stefano	50,63
14°	Brunet Eugenio	-	Cristaldi Carmen Gabriella	49,98
15°	Calamari Elena	-	Ferro Giuseppe	49,52
16°	Pantaleo Genoveffa Pilleri	-	Attene Angelino	48,90
17°	Baldi Stefano	-	Iapoce Francesca	48,12
18°	Bacci Di Capaci Guido	-	Donati Sandra	47,59
19°	De Marco Angela	-	De Marco Stefano	47,30
20°	Maestri Marzia	-	Ottogalli Gianni	46,17
21°	Messina Giuseppe	-	Vinciguerra Stefania	45,67
22°	Morelli Ambra	-	Tavoschi Davide	43,28
23°	Colazingari Massimiliano	-	Ossella Geraldine	43,13
24°	Ferrantelli Nicoletta	-	Perrod Roberto	42,61
25°	Fala Virginia Cosignani	-	Salomoni Roberto	41,88
26°	Giglio Paola	-	Vitali Paolo	37,42

Il Podio della Finale H



Secondi Classificati
Morena D'Agostino e Guido Fiorellino



Primi Classificati
Nuccia Bortone e Carlo Bortone



Terzi Classificati
Elisabetta Tonini e Claudio Sartorio



FINALE H

1°	Bortone Nuccia	- Bortone Carlo	64,36	31°	Faraoni Carlo	- Landucci Gianna	54,93
2°	D'Agostino Morena	- Fiorellino Guido	64,36	32°	Petrelli Maurizio	- Trenta Lorella	54,93
3°	Sartorio Claudio	- Tonini Elisabetta	60,78	33°	Murante Gabriella	- Pellizzari Claudio	54,91
4°	Cima Fabiola	- Faraoni Flavio	60,64	34°	Brunner Elfride	- Bruna Carlo	54,82
5°	Occelli Vittorio	- Condoleo Renata	59,93	35°	Gazzari Antonio	- Paradisi Serenella	54,74
6°	Dal Santo Mirella	- Schiavo Antonio	59,61	36°	Colagiacompa Paola	- Gregori Enrico	54,46
7°	Casadei Ilaria	- Nicchi Filippo	59,40	37°	Andreozzi Maria	- Pisano Gustavo	54,36
8°	Bonifacio Antonio	- Fasano Anna Lisa	59,34	38°	Ugioni Pinuccia	- Orenco Silvio	54,36
9°	Bianchi Valeria	- Vanara Paolo	59,34	39°	Paini Maurizio	- Zarattini Giuliana	54,17
10°	Mariantoni Maria Cristina	- Raiola Umberto	59,15	40°	Posca Giuseppe	- Zola Giovanna	53,87
11°	De Girolamo Marica	- Petretera Vito	58,26	41°	Ubiali Roberto	- Corioni Ilaria	53,70
12°	Frazzetto Luigi	- Ammendolia Rina Ruggeri	57,95	42°	Bonocore Silvana	- Luca Francesco	53,61
13°	Corsi Rita	- Falugi Gino	57,82	43°	Gilardi Ezio	- Monte Giovanna	53,60
14°	Fantoni Giulio	- Fantoni Titti Ferrario	57,31	44°	Bevagna Luca	- Castorri Giuseppina	53,59
15°	Laitano Cristiana	- Miozzi Cristiano	57,27	45°	Cito Vittorio	- Alessandroni Roberta	53,59
16°	Pucciarini Giovanni	- Tantini Rossella	57,03	46°	Draghi Luca	- Marcato Patrizia	53,50
17°	Franceschelli Gianni	- Ticca Monica Maria	56,98	47°	Ditel Marco	- Paparo Mariella	53,10
18°	Canepa Letizia	- Poggio Aldo	56,94	48°	Livrieri Enzo	- Sacco Silvia	52,66
19°	Baccaro Dario	- Maddalena Lucia	56,91	49°	Fabriani Carla	- Aglietti Fabio	52,53
20°	Ulivagnoli Gino	- Mercantelli Silvia	56,85	50°	Cavaliere Fernanda Assunta	- Mignola Valentino	52,39
21°	Albertazzi Marzia	- Pratesi Andrea	56,82	51°	Pozzi Giulia	- Rosenfeld Eduardo	52,17
22°	Meneghini Gianluigi	- Pedani Perla	56,37	52°	Bocchini Domenico	- Condo' Claudia	52,12
23°	Bartolacelli Gabriella	- Bertazzoni Maurizio	56,31	53°	Stacchini Lea Marina	- Treossi Paolo	52,00
24°	Figliolia Francesco	- Ponzio Elisabetta	55,90	54°	Dessi' Maria Francesca	- Siddi Marcello	51,81
25°	Cherubini Cris Pino	- Varlotta Monica	55,76	55°	Donzi Maurizio	- Moneta Alessandra	51,46
26°	Pelliccia Carlo	- Pinelli Maria Serena	55,25	56°	Libetti Alessandro	- Rossi Anna Maria	51,38
27°	Castelli Antonio	- Scalco Vilma	55,24	57°	Batacchi Elena	- Percacciante Michele	51,16
28°	Arceri Italia	- Stagliano' Vincenzo	55,11	58°	Pinna Fabiola	- Scanu Giuseppe	50,98
29°	Cosci Cosetta	- Turletti Tola Giovanni	55,11	59°	Dunquel Giorgio	- Negri Ornella	50,97
30°	Rampioni Emma	- Salvestrini Claudio	55,05	60°	Castelli Gabriella	- Cevidalli Attilio	50,91



Coppa Italia Mista - Assoluti a Coppie Miste



61°	Del Torre Gioia	- Turi Mario	50,91	103°	Gerardi Fulvia	- Vassallo Massimo	46,86
62°	Capatti Monica	- Capatti Carlo	50,89	104°	Acconcia Adelina	- Perugini Giorgio	46,85
63°	Cadel Agnese	- Gaiotti Walter	50,82	105°	Guidi Dario	- Nisoli Rosanna	46,68
64°	Cicora Egidio	- Sampieri Doriana	50,73	106°	Benvenuto Angelo	- Calvi Liana	46,61
65°	Dalpozzo Andrea	- Malaguti Francesca	50,68	107°	Franchini Enrico	- Silvestrelli Oriana	46,53
66°	De Iorio Carla	- Zaccaro Bruno	50,67	108°	Decio Agnese Todeschini	- Racca Davide	46,47
67°	Donati Simonetta	- Plutino Bruno	50,59	109°	Draghi Simone	- Martini Annachiara	45,99
68°	Dagnino Roberto	- Stagno Emanuela	50,56	110°	Cassone Vito	- Guarino Maria	45,66
69°	Pallaroni Fabio	- Pazzini Giustina	50,53	111°	Menasci Clotilde	- Menasci Roberto	45,59
70°	Calza Laura Della Giovanna	- Della Giovanna Roberto	50,38	112°	Brusaferrì Angelo Enrico	- Ravasi Ornella	45,49
71°	Bardi Massimo	- Menicagli Milena	50,36	113°	Lecis Anna Rita	- Tolu William	45,32
72°	Fumel Maria Piera	- Pontelli Giorgio	50,08	114°	Brandolini Marinella	- Starace Antonio	45,28
73°	Conte Ciro	- Paulatti Patrizia	50,04	115°	Binetti Caterina	- Stuppiello Michele	45,23
74°	Delladio Nevia	- Paoli Walter	49,82	116°	Mattana Stefano	- Orru' Liviana	44,85
75°	Pasquazzo Massimo	- Squizzato Ivana	49,77	117°	Del Faloppio Claudia	- Viani Vittorio	44,79
76°	Ferraris Marinella	- Papagalli Roberto	49,77	118°	Martin Daria	- Erriques Cesare	44,66
77°	Noli Alberto	- Podesta' Laura	49,70	119°	Pennisi Francesco	- Tuttobene Donata	44,23
78°	Contarini Paola	- Incisa Di Camerana Baldovino	49,50	120°	Cubeddu Paola	- Marini Giuseppe	44,22
79°	Carelli Roberto	- Marcolla Loredana	49,49	121°	Cammissa Gregorio	- Gianino Gloria	44,13
80°	Conti Giancarlo	- Gardini Nice	49,40	122°	Di Blasio Vera	- Severo Michelangelo	44,10
81°	De Laurentiis Laura	- Cesati Cassin Luca	49,35	123°	Montobbio Patrizia	- Livera Antonino	43,72
82°	Forquet Bianca Maria	- Masci Nilio	49,26	124°	Natale Elvira	- Veronese Gianpiero	43,41
83°	Bisignano Enza	- Augello Claudio	49,21	125°	Garavaglia Linda	- Garbati Giancarlo	43,36
84°	Cosentini Paolo	- Piccinini Wilma	49,14	126°	Carotenuto Delia	- Gomes Nicola	43,17
85°	Rossi Liliana	- Stragliati Carlo	48,83	127°	Cerri Cinzia	- Di Bari Serafino	43,13
86°	Carinci Fabio	- Strizzi Maria Beatrice	48,77	128°	Belloni Sergio	- Albano Claudia	41,78
87°	Bernardo Giuseppe	- Campana Emma Emilia	48,72	129°	Benvenuti Beatrice	- Torelli Fabio	41,49
88°	Ricci Stefano	- Severini Anna	48,68	130°	Casassa Gianfranco	- Costanzo Maria	41,08
89°	Castellucci Giancarlo	- Donzelli Maria	48,56	131°	Frank Roberto	- Tortora Rosa Maria	40,72
90°	Mussini Cinzia	- Salsi Gianni	48,53	132°	Granziera Mauro	- Reggiani Jolanda	40,49
91°	Bordignon Laura	- Murari Luciano	48,00	133°	Banchetti Rosalba	- Ruggiero Antonio	40,36
92°	Durante Dong Le Binh	- Mutti Andrea	48,00	134°	Muzzini Antonio	- Schiappacasse Elisabetta	40,29
93°	Barzetti Paola	- Del Latte Donatello	47,75	135°	Grana Marco Antonio	- Grana Isabella	40,28
94°	Dolia Mauro	- Valenti Donatella	47,70	136°	Brescia Lea Leonarda	- Poli Giampiero	39,42
95°	Di Mario Giulio	- Gasparin Fiorella	47,66	137°	Colosimo Daniela	- Lotti Antonio	39,02
96°	Grasso Maria	- Ambroggio Alberto	47,54	138°	Giacobbe Ottaviano	- Gesualdo Marisa	38,48
97°	Ordazzo Riccardo	- Trucano Enrica	47,53	139°	D'Elia Angelo	- Ticchiarelli Mara	38,03
98°	Bertoglio Manuela	- Corti Leonardo	47,33	140°	Angiolella Roberta	- Niola Andrea	37,43
99°	Milanesi Antonio Ettore	- Perico Bice	47,30	141°	Drago Carlo Maria	- Desideri Serena	33,61
100°	Menegatti Fiorella	- Morelli Riccardo	47,29	142°	Lecis Cocco Ortu Giuseppe	- Martini Maria Gisella	33,50
101°	Berlendis Davide	- Beretta Paola	47,10	143°	Bavaresco Claudio	- Milanesi Alda	44,28
102°	Palmieri Maurizio	- Sciubba Elisabetta	46,94				

Federazione Italiana Gioco Bridge
classifiche, frequenze, smazzate
e tutti i bollettini del Campionato su
www.federbridge.it



LA RATHAUS DEI CONGRESSI

Enrico Guglielmi & Francesca Canali

Il colpo di Vienna è un tipo di squeeze in cui si trasferisce la minaccia in un seme da una delle mani del dichiarante all'altra. Per fare questo, il giocatore incassa un onore e concede il controllo del colore a uno degli avversari. Conserva però l'onore immediatamente inferiore, che rimane come minaccia per l'altra linea.

Questo colpo è stato descritto per la prima volta nelle cronache di una partita che si tenne a Vienna nel 1863.

Ad Enrico Guglielmi, che sta partecipando al Campionato a Coppie con Anna Bozzo, questa manovra negli ultimi due giorni è già capitata due volte.

Campionato a Coppie Miste - Semifinale, Sessione 2

Board 18. Dich. E. N/S in zona

♠ 8 7 4		♠ J 3 2
♥ K 5 4 2		♥ Q 9
♦ A 10		♦ K J 7 5 2
♣ Q 9 8 5		♣ 7 3 2
♠ A K 10		
♥ A 6		
♦ Q 8 4 3		
♣ A K 10 6		
♠ Q 9 6 5		
♥ J 10 8 7 3		
♦ 9 6		
♣ J 4		

Con una sequenza banale si è arrivati a quasi tutti i tavoli al contratto di 3SA giocati da Ovest. Il dichiarante ha ricevuto nella maggior parte dei casi l'attacco cuori, che permette di fare due prese nel colore.

Quando il giocatore è passato per l'♦A per affrancare il seme, gli avversari hanno smontato il suo ♥A. Ora il sorpasso a picche era "scoperto", ma nessuno ha avuto particolari problemi.

La situazione, però, si complica se gli avversari selezionano l'attacco picche. Il dichiarante prende e smonta l'♦A della difesa, che torna nuovamente a picche. Il giocatore è a quota dieci prese. Le fiori

possono essere divise 3-3 oppure possono esserci Q J x in impasse. Ovest, quindi, gioca l'♦8 superato dal fante (scopre la 2-2 nel colore). A questo punto, muove piccola fiori al dieci, sperando... Ma l'avversario prende di dama e gioca il terzo giro di picche.

♠ -		♠ -
♥ K 5 4 2		♥ Q 9
♦ -		♦ K 7 5
♣ 9 8 5		♣ 7 3
♠ -		♠ 6
♥ A 6		♥ J 10 8 7 3
♦ Q 4		♦ -
♣ A K 6		♣ J

Ora, incassando le quadri, ci può essere una compressione su chi ha le fiori e il ♥K, ma attenzione! Le minacce scartano subito dopo il dichiarante, quindi se non ci si toglie l'♥A (Colpo di Vienna) si blocca il seme.

Quindi si incassa l'♥A e poi si gioca quadri, per questo finale:

♠ -		♠ -
♥ K		♥ Q
♦ -		♦ 7
♣ 9 8 5		♣ 7 3
♠ -		♠ 6
♥ 6		♥ J 10
♦ -		♦ -
♣ A K 6		♣ J

Sull'ultima quadri, Nord è compresso. Undici prese anche con attacco picche!



Campionato a Coppie Miste - Qualificazione, Sessione 2

Board 13. Dich. N. Tutti in zona

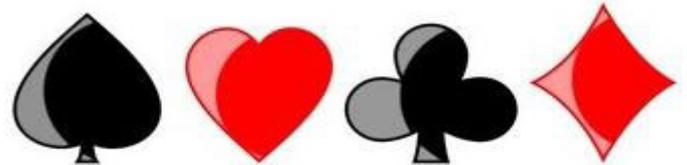
♠ 6	♠ A Q 10 8 5	♠ K 9 4 2
♥ J 8 6	♥ A 10	♥ K Q 5 3 2
♦ Q 10 7 4	♦ A 9 8	♦ 6 2
♣ Q 10 7 6 4	♣ 5 3 2	♣ J 9
	♠ J 7 3	
	♥ 9 7 4	
	♦ K J 5 3	
	♣ A K 8	

Questa mano insegna ad essere previdenti. Si giocano 4♠ in Nord e la difesa, che durante la dichiarazione si è appoggiata a cuori, attacca nel colore. Il dichiarante rischia di perdere una presa a picche, una a cuori, una a fiori (il terzo giro) e una a quadri. Effettivamente, tutte le carte sembrano malmesse. La linea di gioco che si prospetta per prima è di fare tutti gli impasse e, in caso di mancata

riuscita, provare a scartare la fiori sulla quarta quadri. Ma questo implica che l'impasse a quadri vada affrontato il prima possibile. Infatti, per fare l'impasse a picche bisogna andare al morto, ma, trasferendosi in Sud con una fiori, in caso di mancata riuscita dell'impasse, gli avversari possono sfondare a fiori e incassare una presa nel colore quando si passa per la ♦Q.

Quindi, già alla seconda carta bisogna muovere quadri verso il fante, anticipando il sorpasso. L'avversario prende di ♦Q e gioca cuori e ancora cuori, facendo tagliare il dichiarante. Nord ora può permettersi di andare al morto a fiori per fare l'impasse di picche. Anche questo sorpasso non riesce. A questo punto, se la difesa torna istintivamente a fiori (per liberarsi una presa) induce il giocatore a fare il Colpo di Vienna. Quando batterà le atout, l'avversario dovrà scartare sempre fiori e il ♣5 diventerà la decima presa.

Se la difesa torna in atout anziché a fiori, Nord deve giocare fiori al Re e successivamente battere le atout.



Al termine dell'ultimo turno di gioco, nella sala Guido Ferraro,
grande **Cerimonia di Premiazione.**

Siete tutti invitati a partecipare



Risposte ai quiz del giorno

Le domande a pagina 3



ALFREDO VERSACE

Contro. Nega fit a picche terzo e mostra mano buona sbilanciata, quindi direi che la mano è ideale.



ANDREA BURATTI

Contro se non ho informazioni sulla lunghezza delle picche del mio...se invece sono sicuro che non sia sesto dico 5♣.



MONICA BURATTI

Passo.



FURIO DI BELLO

Contro... è la licita meno rischiosa.



MASSIMO MORITSCH

Contro. Mano decente, possibile fit a picche (sempre che 1♠ sia quinto come gioca la maggior parte dei bridgisti).



SIMONETTA PAOLUZI

Contro: mano buona senza le cuori e senza fit, per far scegliere il compagno.



E MENO MALE CHE HA RIPRESO A GIOCARE A BRIDGE

Alessandro Croci

Irene Baroni è stata, per un periodo considerevolmente lungo, lontana dai tavoli da bridge. Siamo tutti contenti che abbia deciso di riavvicinarsi al nostro stupendo gioco. Sarebbe stata una grande perdita se non lo avesse fatto. Probabilmente dobbiamo anche ringraziare Ezio Fornaciari, che ha di certo contribuito a convincerla a riprendere.

Se pensate che la sua temporanea lontananza dai tavoli abbia potuto intaccare la sua bravura, vi sbagliate di grosso. Ed ora ve ne fornisco la prova tangibile.

Guardate cosa combina in questa mano.

Board 6 - dich. Est - EO in zona

♠ 43			
♥ 94			
♦ KQ97			
♣ QJ985			
♠ KQ1096		♠ 72	
♥ Q5		♥ 1082	
♦ J4		♦ 106532	
♣ AK64		♣ 1032	
		♠ AJ85	
		♥ AKJ763	
		♦ A8	
		♣ 7	



Stefano Sabbatini, in Est, passa e lei apre di 1♥ in Sud. Francesca Piscitelli, in Ovest, interviene con 1♠ ed Ezio, in Nord, dichiara correttamente contro. Sul passo di Est, Irene prende tempo, surlicitando le picche a 2, forse solo per avvisare il compagno che una qualche manche doveva comunque essere dichiarata. La cosa non produce effetti particolarmente significativi, visto che Ezio non può far altro che annunciare la sua quinta di fiori. Irene si scoccia e chiude a 4♥.

Francesca intavola, scontatamente l'Asso di fiori. Alla vista delle fiori del morto e del 2 fornito dal suo compagno, svolta, senza esitazione a favore del Re di picche. Con altrettanta sconcertante velocità Irene fornisce il 5. E qui abbiamo un primo grande problema: perché Stefano ha fornito il 7? Forse che deve dare disciplinatamente il conto della carta. Ma tutti noi vediamo che Irene ha messo in pratica il famosissimo Colpo di Bath: lisciare con la forchetta A J per impedire al nemico di proseguire nel colore, pena la concessione patetica della presa di Fante. Che qualcosa non ci fosse di chiaro nella testa di Francesca, incuriosita da quel 7 di picche, lo dimostra il fatto che ora il gioco della carta si è fermato per quasi un minuto. Poi la Piscitelli è pervenuta alla giusta deduzione, non sappiamo in base a quale ragionamento, ed ha intavolato la carta migliore, che è il Fante di quadri.

Adesso è la volta di Irene che deve studiare il da farsi. Ma vi posso garantire che il minuto abbondante che si è presa lei, ha dato i migliori frutti che si potessero immaginare.



Irene Baroni

Proviamo ad entrare nella sua testa e fare i ragionamenti che, forse, ha fatto lei.

Inutile tentare di tagliare delle picche al morto, visto che Est è corto e mi surtaglierà in continuazione.



Patetico anche pensare di incassare velocemente 3 giri vincenti di quadri, perché il probabile possesso di 8/9 carte nere in Ovest fa percepire che questo Fante di quadri sia corto e così finisce che, invece di prendere surtagli da Est, li prenderò da Ovest. Evidente il fatto che Ovest possiede la maggior parte dei punti onori che non vedo. Curioso l'accanimento con il quale Francesca non mi rinvia mai in atout, pur sapendo che ho delle picche da sistemare. Comunque la Piscitelli possiede di sicuro Asso e Re di fiori, nonché Re e Donna di picche. Se possiede la Donna seconda di cuori (non è niente affatto impossibile), intravedo una soluzione vincente, spettacolare e di grande guadagno.

Voi l'avete vista?

Lei sì, e ci ha creduto fino in fondo.

Ecco il suo gioco successivo. Prende in mano di Asso di quadri e poi incassa Asso e Re di cuori per la cauta della Donna di Ovest. Sorriso di soddisfazione di Irene che ora, per semplicità di esecuzione, batte il Fante di cuori per togliere l'ultima atout di Stefano (questioni anche di regolamento).

E poi, direte voi?

E poi un bel niente! Non ci sarà un poi. Perché nel totale sconcerto dei giornalisti, degli angolisti ed anche dei due basiti avversari: lei ABBASSA LE CARTE e pronuncia il fatidico TUTTE MIE.

Vi rendete conto che sono state giocate solo 6 carte.

Francesca Piscitelli, della serie "mica bau bau... micio micio...", era titubante, perché non voleva mancare di rispetto ad Irene. Però non poteva esimersi, avendo in mano sia il Re di fiori che la Donna di picche, ed essendo dietro alla reclamante, quindi meno soggetta a compressioni, dal chiedere delucidazioni.

Allora Irene, molto educatamente, gli spiega che adesso tirerà le altre 3 carte di cuori, e poi si trasferirà al morto, incassando Re e Donna di quadri, così portando tutti a 2 carte dalla fine. Ma al morto rimarranno solo la Donna di fiori ed il 4 di picche. In mano, viceversa, resteranno solo Asso e Fante di picche. E la Piscitelli dovrà gettare il Re di fiori o seccare la Donna di picche.

Stefano e Francesca imbussolano, un poco avviliti dalla situazione, e, probabilmente, avranno considerato che quello era un tavolo dal quale era meglio andarsene alla svelta.

Ma se i giovanissimi giocano già così bene nonostante siano dei ragazzetti, cosa vuol dire? Forse che quando arrivano alla pur sempre molto giovane età della Irene giocheranno ancora meglio come sa fare lei?

Mi hanno detto che è anche molto avvincente giocare a Scala 40. Sto seriamente pensando di dedicarmi a quel gioco.

Che fosse una giornata piuttosto grigia per Francesca Piscitelli, l'ho potuto constatare qualche tavolo dopo, quando l'ho vista destreggiarsi in un interessante parziale a 3♦.

Board 24 - dich. Ovest - tutti in prima

♠ AK3		
♥ KJ62		
♦ 107		
♣ KJ92		
♠ J985	<div style="display: inline-block; background-color: #004d00; color: white; padding: 5px; border: 1px solid black;"> N O E S </div>	♠ Q10742
♥ AQ98		♥ 54
♦ A5		♦ K94
♣ 1084		♣ Q53
	♠ 6	
	♥ 1073	
	♦ QJ8632	
	♣ A76	

Silvia Martinelli, in Est passa e si adeguano anche Francesca in Sud e Massimo De Vincenzo in Ovest. Apre Stefano Sabbatini in Nord di 1SA, con una tradizionale bilanciata di soli 15 punti. Nel silenzio degli Est-Ovest, Francesca fa la transfer per le quadri, dichiarando 2SA. Il loro sistema obbliga Stefano a dire 3♣ che, per la maggioranza di noi, significa super-accettazione della quadri stesse. Per loro invece è esattamente il contrario: minimo senza fit a quadri. Onestamente mi sfugge l'utilità di questa variante. In caso di debolezza della linea, non è forse meglio che

giochi l'apertore di 1SA? Sono stato tentato di chiedere lumi a loro stessi, ma poi ho rinunciato, perché temevo che uno dei due mi potesse rispondere: "cosa ne dici di farti mezzo etto di problemi tuoi?"

Comunque Francesca, che conclude la licita a 3♦, e non si è ancora ripresa dallo squeeze di Irene, annunciato a sette carte dalla fine, deve ora cavarsela in questo parziale, con l'obbligo di conseguire il maggior numero di prese realizzabili.

Massimo seleziona l'ottimo attacco di 9 di picche. L'inizio del gioco è pressoché scontato ed automatico. Asso di picche e piccola quadri dal morto. La Donna viene mangiata dall'Asso e Massimo insiste a picche. Sul Re del morto la dichiarante scarta correttamente il 3 di cuori, tenendo aperte tutte le strade possibili. 10 di quadri per il Re di Silvia che ripete picche per accorciare Sud e non regalare nulla. Taglio di Francesca ed ultimo giro di atout, sul quale sia Ovest che il morto si liberano di una cuori.

E' qui che si deve decidere. Meglio fare l'impasse alla Donna di fiori, nella speranza poi di trovare anche la 3-3 e scartare rapidamente una seconda cuori sulla quarta fiori vincente? O meglio muovere cuori, confidando che almeno uno dei 2 onori grossi mancanti sia localizzato favorevolmente in Ovest.

Per quanto poco valga la mia opinione, penso che sia giusto muovere il 10 di cuori, con l'intenzione di farlo girare. Anche se Est vince la presa con la Donna, non potrà far altro che ripetere picche. Ora si taglia con la penultima quadri e si intavola l'ultima cuori, verso la sequenza Re e Fante. Agli avversari non resta che accontentarsi di fare l'Asso di cuori, chiunque lo possieda. E l'impasse a fiori non è neanche più necessario.

Se poi la Donna di cuori è in impasse, non solo perderò solo una presa di cuori, ma poi terrò viva sia la speranza di un eventuale impasse a fiori, ma anche eventuali compressioni fiori-cuori. Le prese saranno comunque o 9 o 10.

Francesca ha deciso per l'impasse a fiori e,

purtroppo per lei, è andato male. Del resto, anche se fosse andato bene, avrebbe dovuto comunque confidare anche nella 3-3, per sperare nella decima presa.

Il fatto che sia oltretutto andato male, l'ha, peggio ancora, esposta ad un disdicevole down.

Come stanno le carte, infatti, Silvia, in presa di Donna di fiori, avrebbe dovuto ripetere picche. Ora la dichiarante, rimessa in mano di taglio, non saprebbe più che pesce pigliare. Se confida nelle fiori 3-3 e poi trova la 4-2, si ritrova bloccata al morto, dal quale non può certo muovere cuori. E se rientra di taglio a fiori è appena andata fuori gioco e non farà alcuna presa di cuori.

Se viceversa non si fida della 3-3 di fiori, allora deve prendersi la responsabilità di muovere obbligatoriamente cuori, ma se non indovina la carta è ancora andata down.

Mi sembra, quindi, che è consigliabile muovere il 10 di cuori.

Nella realtà, Silvia, in presa di Donna di fiori, e vedendo che le fiori erano 3-3, si è lasciata prendere dal panico ed ha deciso di far incassare l'Asso di cuori al compagno, risparmiando a Francesca tutti gli incubi notturni, e mettendo in fuga quell'affollato stormo di avvoltoi che si aggiravano sulla sua testa.

Tutto è bene quel che finisce bene. Si fa per dire.



Fornaciari
vini dal 1899

SONO ANDATO A SCUOLA IN SALA CARIATIDI

Alessandro Croci

Si, è vero, ve lo giuro; era come essere tornati a scuola di bridge. Voi direte: “questo è totalmente impazzito”. Non avete tutti i torti. Però vorrei spiegarvi l’arcano.

Ho assistito, proprio oggi pomeriggio, a qualche mano giocata da bridgisti esperti e forse più, che mi hanno fatto assaporare, con grande gusto, il piacere che noi istruttori proviamo, quando spieghiamo il buon bridge a quei nostri allievi che sono, di fatto, in fase di evidente perfezionamento.

Guardate, per esempio, la mano 25.

Board 25 - dich. Nord - E/O in zona

♠ J3		
♥ AQ1043		
♦ Q96		
♣ AK3		
♠ AQ8542		♠ K10
♥ J5		♥ K7
♦ 753		♦ KJ42
♣ 95		♣ Q10874
♠ 976		
♥ 9862		
♦ A108		
♣ J62		

I personaggi ed interpreti sono: Roberto Porciani in Nord e Giulia Schettino in Sud; Massimo De Vincenzo in Ovest e Silvia Martellini in Est.

Roberto apre di 1♥ e, sul passo di Silvia, Giulia decide di applicare alla lettera la legge delle prese totali (forse un po’ troppo alla lettera), galvanizzata, probabilmente, dalla favorevole situazione di zona. Spara 3♥. Effettivamente 5+4 fa 9, quindi la legge imporrebbe di dichiarare proprio 3♥. Ma mi pare di ricordare che la legge stessa contempra dei correttivi. Dalle nostre parti, la sua distribuzione (4-3-3-3) siamo soliti chiamarla “mano tomba”. La totale mancanza di valori di taglio al morto, unita alla tristissima carenza di rientri, che possano consentire di muovere, qualche volta, verso gli onori della mano, spiega per benino perché la chiamiamo “distribuzione tomba”.

Ma, alla fine di questo racconto, sono sicuro che la nostra Giulia ricorrerà in Appello, acciocché venga dimostrato che la sua azione licitativa è più che mai giustificata dalla esatta realtà della mano in discussione. Il problema, per me, è che poi dovrò ammettere che lei ha ragione. Spero di non essere licenziato per questo.

Sta di fatto che 3♥ rimane il contratto finale. È evidente, dal diagramma, che il contratto non debba essere mantenuto in nessun caso. O quasi! A meno che Silvia non decida, malauguratamente, di attaccare piccola fiori sotto Donna. Inutile dire che Re di picche e picche sarebbe stata tutt’altra cosa.

Con quell’attacco, sfortunatissimo, a Roberto gli si apre il mondo intero. Suo preciso dovere sarà trarre il massimo vantaggio dalla facilitazione regalatagli. E lo fa a pieno.

Prende di Fante di fiori al morto ed esegue il doveroso impasse al Re di cuori. Silvia prende e, incavolata nera, rimette fiori, per non far danni. Comincia il processo di eliminazione: Asso di cuori, per la benevola 2-2, Asso di fiori, per l’eliminazione del colore, e picche a cedere, affinché siano gli stessi avversari a completare l’eliminazione anche delle picche. Non potendo toccare le quadri, il che sarebbe come toccare i fili dell’alta tensione, gli Est-Ovest altro non possono fare che incassare tre giri di picche, l’ultimo dei quali viene trionfalmente tagliato da Roberto.

Con tutti i colori eliminati, non resta che giocare piccola quadri verso il morto, con l’idea di inserire il 10. Quand’anche Massimo vincessesse di Fante, dovrà rigiocare quadri, consegnando il resto delle prese al dichiarante.

Lo so che questo patetico raccontino vi indurrà alla più vibrante e giustificata protesta. Della serie: “ma questo qui è venuto qui per spiegarci l’eliminazione e messa in presa?” Posso difendermi solo citando la più famosa frase del film Blade Runner di Ridley Scott (1982) pronunciata dal replicante Roy Batty, interpretato da Rutger Hauer: “ho visto cose che voi umani non potreste neanche immaginare....”.

Quindi perdonatemi se riporto giocate attente e precise.

Ma voi avreste davvero attaccato Re di picche?

Ma adesso Giulia è lì in attesa di essere riabilitata.

E come? Ve lo spiega lei stessa.

Non vedete che gli Est-Ovest possono giocare 2♠ e mantenerle? Se, in Sud, dite solo 2♥, quante possibilità ci sono che Ovest non si inserisca con 2♠. Cavolo! Vuoi dire che la legge delle prese totali ha ragione ancora una volta?

Io, nel dubbio, ho comunque deciso di continuare a frequentare la Cariatidi School. E sono stato premiato. Mi sono fermato a vedere la seconda mano del gruppo, la 26. E Giulia mi ha insegnato un'altra cosa.

Board 26 - dich. Est - tutti in zona

	♠ K87		
	♥ AK107		
	♦ 1096		
	♣ 1087		
♠ 953	<div style="background-color: #006400; color: white; padding: 5px; display: inline-block;"> N O E S </div>	♠ A	
♥ J953		♥ Q8642	
♦ J52		♦ A873	
♣ J92		♣ A54	
	♠ QJ10642		
	♥ —		
	♦ KQ4		
	♣ KQ63		

I personaggi sono ovviamente sempre gli stessi.

Silvia, in Est, apre di 1♥, Giulia dice 1♠, Massimo applica anche lui, ma moderatamente, la "legge", e sostiene la compagna a 2♥. Una cauta competizione a 2♠ ed un giustificato rialzo di Silvia a 3♥. Anche Giulia combatte con 3♠. Purtroppo per la coppia Nord-Sud, questo rimane il contratto finale. Si vede dal diagramma che 4♠ rappresenta un contratto destinato alla vittoria. Ma di chi è la colpa?

E' difficile stabilirlo. E' chiaro che Roberto, quando ha detto solo 2♠, si è lasciato condizionare dalla quarta di cuori, capeggiata da Asso e Re. Carte che serviranno poco alla compagna per fare tante prese. Per non parlare dei due 10 terzi minori, che fanno veramente tristezza.

Forse è il 3♠ di Giulia che potrebbe risultare un poco timido. In effetti, basterebbe il Re di picche ed uno stupido Fante minore a giustificare ampiamente il contratto di manche.

Comunque adesso Giulia ne gioca solo 3.

Sull'attacco a cuori, la nostra affascinante bridgista si ferma lungamente a riflettere. Ed ha ragione. Sono tante le idee che possono frullare nella testa. La più malsana è quella di lisciare, giusto per non dover decidere subito cosa scartare. Abbiamo pochi ingressi al morto, dobbiamo muovere il più possibile i minori verso la mano, figurati se è il caso di cominciare a perderne uno.

Quindi Giulia prende di Asso di cuori e sceglie correttamente di scartare la quarta fiori.

Sappiamo tutti che deve anticipare un minore, ma lei sa anche quale dei due ha diritto alla priorità. E me lo spiega direttamente al tavolo: le quadri. Semplicemente perché, se l'Asso di quadri è in Ovest, lui prenderà ma non potrà smontare il colore, grazie alla figura 10 9 del morto. La stessa cosa non vale per le fiori. Brava Giulia! Quindi Vasco aveva pienamente ragione.

Donna di picche per l'Asso di Est che torna benissimo a cuori, concedendo però un secondo facile ingresso al morto. Adesso Giulia deve però decidere cosa scartare dalla mano. Coerentemente scarta una seconda fiori, tenendosi la figura di Re e Donna secchi in mano. Adesso batte, in sicurezza, tre giri di atout finendo al morto e ripete quadri verso la mano. L'Asso di quadri di Silvia mette fine alle ostilità e vengono realizzate 10 prese dalla dichiarante.

A questo punto si scatena una pacata discussione fra i Nord-Sud, sul perché non è stata chiamata questa manche. Per i motivi già esposti più sopra, non sarà possibile stabilire un colpevole.

Ma forse anche voi siete stati disattenti! Ma siamo sicuri che, in questa mano, non ci sia il pericolo di andare down a 4? Per esempio, non avete mai trovato in Ovest un furbastro cattivone che, sul vostro primo giro di quadri, decide di lisciare subdolamente, pur avendo in mano l'Asso?

Lo so che per motivi licitativi, L'Asso di quadri in Ovest ci potrebbe stare solo per un pelo. Però, ogni tanto, anche le situazioni al pelo si verificano. Se

spostate i 2 Fanti minori da Ovest ad Est, l'Asso di quadri potrebbe ancora starci. Certo che Ovest deve essere uno bravo per lisciare.

Comunque Giulia ha fatto 10 prese ed ha giocato bene.

Io comunque, nel frattempo, ho capito che era il caso di rinnovare l'iscrizione alla Cariatidi Bridge School, ed ho fatto bene!

Tanté che ho potuto assistere ad una mano ben dichiarata e ben giocata da Giovanni Donati.

Board 21 - dich. Nord - tutti in zona

	♠ AJ5432	
	♥ Q82	
	♦ 62	
	♣ 87	
♠ K96		♠ Q7
♥ AK7		♥ J4
♦ A10943		♦ Q75
♣ A4		♣ Q96532
	♠ 108	
	♥ 109653	
	♦ KJ8	
	♣ KJ10	

Luigi Ligambi, seduto in Nord, apre di 2♠, mostrando una sottoapertura con le picche seste in monocolor, o le picche quinte con una bicolor qualsiasi. Passano sia Elena Ruscalla in Est che Ornella Colonna in Sud. Tocca a Giovanni districare la matassa, e vedete bene le sue carte.

Ha dichiarato 3SA, che poi è una licita che avrebbero fatto anche molti di noi. Lo sconvolgente è che lui ha deciso in 3 secondi di orologio. Questi giovani fanno davvero paura, per quanto sono bravi e sicuri di quello che fanno. Mi sa che fra un po' ci toccherà andare in pensione e lasciare tutto il posto a loro.

Bene; adesso però bisogna farle.

Luigi Ligambi, giocatore di provata esperienza, stabilisce che la sicurezza con la quale Giovanni è saltato a 3SA lascia pensare ad una molto solida ferma di picche. Ed allora decide di fare l'attacco

“sorpresa”: piccola cuori sotto Donna terza. In effetti sembra, dalla licita, che Giovanni non abbia alcun interesse per le cuori, se pur fermandole. Mai attacco fu più catastrofico. Il Fante secondo del morto vince la prima presa e, come se non bastasse, crea un favoloso ingresso per muovere subito quadri e dalla parte giusta.

Se a qualcuno di voi viene ora voglia di impostare la mano sulle fiori, confidando in un benevolo Re di fiori in Nord, e nel praticamente certo ingresso di Donna di picche, veda di farsela passare al più presto possibile, altrimenti i down si conteranno a fatica.

Precisa, invece, la giocata di Giovanni, che imposta il doppio impasse a quadri, ma parte correttamente di piccola, per non perdersi la chance del Re secco in Sud. Quando il suo 9 vince, Ovest dà l'ennesima prova di precisione e tecnica, giocando piccola per la Donna del morto, allo scopo di cautelarsi da una eventuale 4-1 in Sud. Il resto della mano è una noia mai vista, come cantava il grande Franco Califano, detto “il Califfo”. E vengono segnati 400 punti agli Est-Ovest.

Niente di straordinario, per carità! Però impressiona la sicurezza nel saltare a 3SA, che ha fuorviato anche un giocatore esperto come Luigi. L'attacco a picche sarebbe stato catastrofico per Giovanni, condannandolo a ben 2 prese di caduta.

Dopo queste tre lezioni di gioco mi sono sentito preparato ed ho chiesto di poter sostenere gli esami di verifica quadrimestrale. Mi hanno purtroppo rimandato ai corsi di recupero. Questo significa che, essendo poco adatto a competere onorevolmente al tavolo da gioco, con le carte in mano, non mi resta altro che confidare di poter ancora scrivere per il bollettino.

